

La portata di questo pozzo, col pompaggio, è di circa 30 litri al minuto secondo.

Una trivellazione stata fatta recentemente presso **Lessona** in fondo valle, dall'Ing. A. Bodo, per conto dello Stabilimento Bertotti e Botti, incontrò i seguenti terreni:

0—1,80	Terreno vegetale e rimaneggiato.
1,80—3,50	Zona sabbioso-ghiaiosa, con grossi ciottoli, <i>un po' acquifera</i> .
3,50—5,50	Sabbia grossolana, molto quarzosa, compatta, giallastra.
5,50—9	Arenaria biancastra, durissima.
9—10,50	Arenaria calcarea.
10,50—14	Marna sabbiosa, compatta.
14—41,50	Roccia granitica.
41,50—63	Roccia granitica, molto quarzosa.
63—109	Roccia granitica con fratturazioni.

Senza esame dei campioni superiori si può presumere che, dopo il terreno alluvionale di fondo valle, la trivellazione abbia incontrato il Pliocene essenzialmente arenaceo di tipo littoraneo; dopo di che si entrò nella formazione granitica, che era geologicamente prevedibile come non acquifera.

A **Villadossola** la Ditta De Giorgi e Mengis eseguirono trivellazioni per la Soc. Ital. Prodotti Sintetici e per la Soc. Elettrochimica del Toce, riscontrando a soli 30 m. circa di profondità, una copiosissima *falda acqua che col pompaggio presentava alle prove una portata di 2300 litri al l', con un abbassamento di solo 55-60 ctm.*

Qualcosa d'analogo presentò una trivellazione fatta dalla Ditta stessa a **Pallanza** per la Soc. An. Rhodinseta, filiale della Soc. Montecatini.

Nell'interno dell'*Ospedale Psichiatrico* di **Piacenza** per conto dello stesso, la Soc. An. Massarenti trivellò, nel 1933, un pozzo che attraversò la seguente serie di terreni:

0—2	Terreno di riporto.
2—4	Ghiaia <i>senz'acqua</i> .
4—13,50	Ghiaia con <i>piccole filtrazioni d'acqua</i> .
13,50—16	Argilla giallastra.
16—20	Ghiaia <i>con acqua</i> .
20—22	Argilla giallastra, sabbiosa.
22—24,50	Ghiaia grossa con argilla.
24,50—25	Ghiaietta con argilla.
25—36	Ghiaia e conglomerato.